

**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani  
*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ENTE D'AMBITO**

Decreto n. 10 del 23 dicembre 2019

Oggetto: Liquidazione fatture 2019 alla PA Digitale S.p.A.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- con Decreto Dirigenziale n. 69 del 22.02.2017 (Giunta Regionale della Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali), la Regione Campania prendeva atto del "*verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Salerno per l'Ambito territoriale ottimale Salerno (...)*";
- ai sensi dell'art. 28 della L.R. 14/2016 e ss.mm.ii., "*Il Presidente dura in carica cinque anni. Fatti salvi gli atti di rilevanza esterna rientranti nelle attribuzioni del direttore generale, la rappresentanza legale dell'Ente d'Ambito è attribuita al Presidente*";
- ai sensi dell'art. 7 co. 3 dello Statuto dell'EDA, "*Il Presidente dura in carica cinque anni ovvero fino a quando cessi la sua qualità di componente del Consiglio d'Ambito o, comunque, fino alla durata del Consiglio d'Ambito; ha la rappresentanza legale dell'Ente d'Ambito, fatti salvi gli atti di rilevanza esterna rientranti nelle attribuzioni del Direttore Generale, ed ha funzione di organizzazione e coordinamento del Consiglio medesimo*";

**RILEVATO CHE:**

- lo status giuridico organizzativo dell'EDA Salerno è equiparabile ad un Ente locale con popolazione inferiore a cinquemila abitanti e, pertanto, si applicano le previsioni di cui all'art. 53, c. 23, della legge n. 388/2000;
- con FAQ aggiornate alla Delibera numero 1007 del 11 ottobre 2017 – Linee guida n. 3 l'Autorità ha affermato che sulla base dell'art. 53, c. 23, della legge n. 388/2000 le amministrazioni hanno la facoltà di affidare l'incarico di RUP ai componenti della Giunta. La deroga di cui all'art. 53, comma 23, della legge 388/2000 prevede la possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, «se necessario anche in deroga a

# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali». Con specifico riferimento al conferimento dell'incarico di RUP, il presupposto della "necessità" impone che la deroga sia applicata soltanto in caso di carenza in organico di figure idonee a ricoprire la funzione e qualora detta carenza non possa essere altrimenti superata senza incorrere in maggiori oneri per l'amministrazione. Pertanto, in caso di carenza in organico di figure idonee a ricoprire l'incarico di RUP, la stazione appaltante deve verificare, in via prioritaria, la possibilità di attribuire l'incarico ad un qualsiasi dirigente o dipendente amministrativo in possesso dei requisiti o, in mancanza, ad una struttura di supporto interna formata da dipendenti che, anche per sommatoria, raggiungano i requisiti minimi richiesti dalle Linee guida n. 3/2016 o, ancora, di svolgere la funzione in forma associata con altri Comuni, senza incorrere in maggiori oneri. In sostanza, si ipotizza che soltanto quando l'unica alternativa percorribile nel caso concreto per superare la carenza in organico di figure idonee a ricoprire l'incarico di RUP sia rappresentata dalla costituzione di una struttura di supporto esterna formata da membri scelti con procedure di evidenza pubblica, potrà ritenersi configurato il presupposto della necessità richiesto dall'art. 53, comma 23, della legge 388/2000 per l'applicazione della deroga ivi prevista»;

- dal predetto chiarimento ANAC emerge che la sola nomina del componente dell'organo esecutivo a responsabile di servizio non autorizza di per sé a conferire allo stesso l'incarico di RUP. Mentre infatti, per l'esercizio della facoltà di nomina di un componente dell'organo esecutivo quale responsabile di servizio non è necessario dimostrare l'assoluta carenza, all'interno dell'Ente, di professionalità adeguate, tale dimostrazione è invece necessaria per la nomina a RUP;

- pertanto, la deroga può essere applicata "soltanto in caso di carenza in organico di figure idonee a ricoprire la funzione e qualora detta carenza non possa essere altrimenti superata senza incorrere in maggiori oneri per l'amministrazione";

- l'EDA Salerno, al momento, in organico non ha nessuna figura dirigenziale né alcuna adeguata professionalità adatta a ricoprire l'incarico di responsabile di servizio o equivalente, né alcuna adeguata professionalità adatta a ricoprire l'incarico di RUP;

- la predetta carenza non può essere superata senza incorrere in maggiori oneri per l'amministrazione, né è possibile avviare convenzioni con gli enti aderenti, in quanto i tempi non sarebbero compatibili con le esigenze dell'ente, data la natura dei servizi oggetto del presente decreto, il cui affidamento afferisce ad attività necessarie e propedeutiche alla stessa attività dell'EDA Salerno, non più procrastinabili;

### VISTA:

- la Determinazione Direttoriale n. 6 del 15 luglio 2019 (CIG Z2529287ED), con la quale si è stabilito di acquistare tramite affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti di PA Digitale S.p.A. (con sede legale in via L. Da Vinci 13 - 26854 Pieve Fissiraga - Lodi, Cod. Fisc. e Partita Iva 06628860964) in quanto operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze dell'EDA, la fornitura dei seguenti servizi:

- Attivazione della piattaforma;
- Canone di manutenzione annuale, aggiornamento tecnico e normativo del sistema informatico, servizi ASP, Back up, assistenza telefonica e/o on line (Assistenza telematica);

# **Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

## *AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

- Formazione del personale e servizio di affiancamento;
- Coordinamento progetto

per l'importo complessivo di € 15.250,00, IVA esclusa;

### **RILEVATO CHE:**

- con la predetta determinazione del Direttore Generale n. 6 del 15 luglio 2019 è stato assunto impegno di spesa n. 1/2019 nell'ambito della Missione 01-programma 08 -macroaggregato 103- cap. 1021 Titolo 1 del bilancio di previsione 2019 per un importo complessivo di € 18.605,00 di cui € 15.250,00 per imponibile ed € 3.355,00 per IVA al 22%;

### **VERIFICATO**

- che nel corso dell'anno 2019 è stata espletata da parte della PA Digitale S.p.A. l'attività programmata;

### **RILEVATO**

- che la Pa Digitale S.p.A. ha presentato, la fattura n.2769/5 del 18/7/2019 dell'importo di € 3.660,00 IVA compresa, acquisita al protocollo generale il 23/7/19 al n. 1, la fattura n.2804/5 del 31/7/2019 dell'importo di € 7.625,00 IVA compresa acquisita al protocollo generale il 01/8/2019 al n. 58, la fattura n.3832/5 del 08/11/2019 dell'importo di € 3.660,00 IVA compresa, acquisita al protocollo generale il 08/11/2019 al n. 393 ed la fattura n.4206/5 del 18/12/2019 dell'importo di € 3.660,00 IVA compresa, acquisita al protocollo generale al n. 560/2019 del 20.12.2019;

### **CONSIDERATO:**

- che occorre provvedere alla relativa liquidazione;

**VISTA** la regolarità contributiva;

### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 D. Lgs. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

### **RILEVATO CHE:**

- ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012, non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi che abbiano determinato l'obbligo di astensione come disposto dall'art. 7 della L. n. 241/1990;

### **DATO ATTO CHE:**

- il presente provvedimento rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il parere di regolarità contabile viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art. 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

### VISTI E RICHIAMATI:

il D.lgs. 267/2000;

il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

il vigente Regolamento di contabilità;

il bilancio di previsione 2019-2021 approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 08.04.2019;

il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 09.04.2019;

### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

**1) di liquidare** per i motivi esposti in narrativa, alla PA Digitale S.p.A. con sede legale in via L. Da Vinci, 13 - 26854 Pieve Fissiraga (Lodi), Cod. Fisc. e Partita Iva 06628860964, le suindicate fatture, per l'importo complessivo IVA compresa di € 18.605,00;

**2) di dare atto** che la predetta somma di € 18.605,00, IVA compresa, è stata impegnata sul cap. 1021 impegno n. 1/2019;

**3) di dare atto** che per effetto dell'applicazione del c.d. split payment di cui all'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), la somma di € 3.355,00 relativa all'imposta sul valore aggiunto, sarà liquidata nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente;

**4) di pubblicare** il presente atto, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. 69 del 18/06/2009, all'Albo pretorio telematico.

**Il Presidente**

*dot. Giovanni Coscia*

